Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri: min. 17,6 - max. 31,8

CON I DISCORSI DI ALDO NATOLI E DI PIETRO INGRAO

Stamane alle 9,30 al teatro Adriano l'apertura del "Mese della Stampa,,

Oltre dieci milioni versati fino alla mezzanotte di ieri — Come è stata fatta la sottoscrizione al Prenestino — La diffusione di oggi — Le feste nei vari rioni e quartieri

Stamane alle ore 9,30, nella sala del Teatro Adriano, si terrà la manifestazione ufficiale per l'apertura del «Mese della Stampa Comunista» nella capitale. Nel corso della manifestazione parleranno il compagno on. Aldo Natoli segretario regionale del P.C.I. e il nostro Direttore on. Pietro Ingrao.

La manifestazione segnerà l'inizio delle feste e delle iniziative che sono legate al «Mese»; feste e iniziative che hanno assunto ormai un carattere di tradizione e che non interessano soltanto i cittadini tesserati al P.C.I. Una prova di questo carattere popolare del «Mese» sarà dato, del resto,

Aldo Natoli

Pietro Ingrao

dall'intervento dei cittadini all'Adriano. Hanno, infatti, assicurato la loro presenza, oltre i direttivi delle 78 sezioni e le delegazioni di comunisti, anche gruppi di cittadini e personalità molto note nel campo dell'arte e della cultura.

Un'altra prova concreta è data dal modo come i comunisti hanno cominciato a lavorare, per raccogliere i denari per la sottoscrizione. Un esempio servirà meglio di un lungo discorso.

Nella sezione del Prenestino la compagna Doriana Vanni ha raccolto in questi ultimi giorni 7 710 lire. I biocchetti che la Vanni ha riempito sono una dimostrazione di quanto sia stato intelligente il lavoro della nostra compagna. I foglietti contengono infatti i nomi di ben 225 cittadini, in maggioranza donne, i quali hanno sottoscritto quanto potevano. E così accanto alle 200 lire dei signor Gianni Russotto figurano le cinque lire, le dieci lire, gli «spiccioli», insomma, che hanno sottoscritto cento altre persone.

Il «Mese», come tutti sanno, non è soltanto costituito dalle feste e dalla raccolta dei denari per *l'Unità*. Stamane i compagni romani sono infatti mobilitati fin dalle prime ore del mattino per diffondere 50 mila copie del nostro giornale. Andranno nelle piazze, a casa degli amici e dei conoscenti, nei bar dove la domenica, gli operai si fermano mezz'ora di più con i ragazzini. In 50 mila case romane oggi entrerà il nostro giornale: anche questo rientra nella tradizione del «Mese» che i compagni delle sezioni intendono a tutti i costi rispettare.

Per quanto riguarda la parte finanziaria, quella odierna, si può dire la giornata delle sorprese fino a ieri sera alle 24 la situazione era la seguente.

Colonna	**L.**	**1.235.000**
Campitelli	**»**	**1.007.265**
S. Lorenzo	**»**	**500.000**
Tuscolano	**»**	**411.430**
Trionfale	»	400.000
Testaccio	»	361.560
Ostiense	»	347.650
Ludovisi	»	350.000
Macao	»	300.000
P. Maggiore	»	234.250
Torpignattara	»	242.300
Prati	»	136.500
Parioli	»	150.000
P. Parione	»	200.000

Queste sono naturalmente le sezioni che si sono maggiormente distinte. In totale, pur senza contare le sezioni della provincia che effettueranno i versamenti nella giornata odierna, sono stati superati i dieci milioni. Tra i compagni che maggiormente si sono distinti, va segnalato Romolo Di Marco che da solo ha raggiunto la bella somma di 73.850 lire.

Per quanto riguarda la diffusione ecco le sezioni che maggiormente si sono distinte con le seguenti prenotazioni:

Torpignattara 1.300, Appio 1.200, Monte Sacro 800, Testaccio 700, Tiburtino 750, Garbatella 1.100, Ponte Parione 1000, Campitelli 800, S. Lorenzo 1000, Trastevere 1000, Primavalle 550, Gordiani 400, Villa Certosa 400, Quadraro 650, Galliano 250. Il compagno Casini di Trastevere ha prenotato da solo 250 copie.

Le porte dell'Adriano si apriranno alle 9 precise. I diffusori avranno il posto riservato nel primo ordine di palchi ai quali potranno accedere dietro presentazione della tessera dei gruppi *Amici dell'Unità*. Funzionerà come per gli anni scorsi un ufficio distaccato dell'amministrazione della federazione per raccogliere i versamenti dell'ultim'ora.

Le feste di oggi

Oggi si terranno le seguenti feste con la partecipazione degli oratori a fianco segnati: Appio (senza comizio); Aurelio (Maria Michetti); Cavalleggeri (Sergio Balsimelli); Monte Sacro (Enzo Lapiccirella); Centocelle (Masi); Porta Maggiore (Gaetano Viviani), Acilia (Alice Saccani); Nomentano (Luigi Violi).

60.000 OPERAI HANNO PASSATO L'ESTATE LAVORANDO

Le ferie dei "fagottari,,

Storia di un misterioso involto - Alcune statistiche estremamente interessanti - Il rovescio della medaglia: i guadagni degli industriali

Chi volesse fare un'inchiesta sulle ferie dei lavoratori romani, prima ancora di rivolgersi alle biglietterie della Stefer o della Roma-Nord, all'Enal o alle pensioncine dei Castelli, di Ostia, di Fiumicino, dovrebbe entrare in una delle cento osterie di Trastevere, di Ponte, di Testaccio e chiedere diplomaticamente all'oste che gli parli dei «fagottari». Li conoscete? Sono personaggi antichissimi e singolari. Basta che vi affacciate un momento la sera, all'imbrunire, in certe piazze e piazzette annidate tra i vicoli della vecchia Roma, per vederli apparire. Sono intere famiglie in mezzo alle quali procede, sorretto come un aspersorio, un monumentale fagotto, diligentemente avvolto in una tovaglia o in uno strofinaccio da cucina. Ancora pochi passi ed ecco il fagotto viene cautamente deposto su uno dei tanti tavoli allineati come una sbilenca batteria di cannoni davanti all'ingresso dell'osteria e il gruppetto vi si insedia intorno vociando. Appare un cameriere mentre il misterioso involto, improvvisamente smascherato, rivela una insalatiera incredibilmente colma di peperoni in cui navigano sparute fettine di carne. Il cameriere sogguarda il tutto, truce in volto. «Un litro e sei bicchieri!» ordina con fermezza il capo famiglia. Il banchetto ha inizio.

Ma mi accorgo di avere sbagliato chiamando i «fagottari» gente singolare. Sono persone comunissime, invece, gente come me e come voi; e chissà quante volte anche voi vi sarete seduti la sera, d'estate, in piazza in Piscinula o in piazza S. Salvatore, in Vicolo della Scala, in Via Benedetta o a Piazza S. Maria Liberatrice, vicino a una pianta strapazzata e intisichita di mortella davanti all'ingresso pazzamente illuminato di un'osteria, mentre vostra moglie o vostra madre vi sguadernava sotto il naso la terribile peperonata. Perchè, vedete, d'estate certe strade e piazze di Roma sono come baie e riviere dove la gente, con la spesa di 160 lire, si ritira a passare la villeggiatura. Sono come popolari e casalinghi ritrovi climatici che si raggiungono senza neppure il fastidio di un viaggio; sono come fantasiose chimeriche spiagge dove si va non soltanto per bere un litro e cenare al fresco, ma per dare a se stessi e agli altri la illusione che, mannaggia la miseria anche con un salario di 8.000 lire settimanali ci si può godere la vita.

Quanti muratori, quanti manovali, quanti meccanici, elettricisti, falegnami, tipografi, hanno passato le ferie in questo modo? E' un'inchiesta che bisognerebbe raccomandare a qualche giornalista in gamba, a uno di quelli che viaggiano sempre e che poi, tornati in redazione mitragliano rapidamente le loro impressioni alla macchina da scrivere.

Sarebbe un'inchiesta estremamente interessante e significativa che potrebbe cominciare nelle osterie romane e concludersi magari nelle amministrazioni delle fabbriche. Basterebbe, per esempio, dare un'occhiata ai fogli di presenza per rendersi conto che quest'anno soltanto un quarto dei lavoratori romani hanno potuto godere delle ferie. Non so se mi spiego. Degli ottantamila operai e manovali di tutte le categorie, solo venti-mila hanno potuto fruire di quell'umanissimo diritto al riposo che rappresenta, ormai, non diciamo una conquista sindacale, ma un fatto elementare di civiltà. Tutti gli altri hanno dovuto rinunciarvi, barattare le proprie vacanze con venti, trenta, quarantamila lire e tappare così qualche falla del bilancio familiare, estinguere uno dei tanti debiti verso l'azienda, recuperare un anello o un orologio d'oro finito nei «ferri» del Monte o nelle mani di qualche «strozzino», acquistare finalmente un vestito, un paio di scarpe che da mesi aspettavano di colmare i vuoti del modesto guardaroba familiare. Pensate: per sessantamila lavoratori romani l'estate è passata così, senza neppure un giorno di sosta in «villa» che estremamente eloquenti. A l'anno. E per gli altri? Come hanno trascorso le vacanze quei pochi fortunati che non sono stati costretti a rinunciarvi? Anche qui il nostro giornalista troverebbe statistiche estremamente loquenti. A poche migliaia si calcola che ascenda il numero degli operai cui una relativa tranquillità economica ha consentito di passare le ferie fuori Roma. I più sono rimasti in città, alcuni hanno dovuto limitarsi a qualche rapidissima puntata in campagna o al mare, altri, invece, assai più modestamente, sono stati costretti ad entrare nel novero dei «fagottari»: in questa umile e antica consorteria che i tempi, le crisi, l'impoverimento progressivo hanno ormai incredibilmente diffuso.

Pensandoci bene, quest'estate i «fagotti» sono stati in stretta relazione con le cifre pubblicate dal Bollettino Statistico del Comune. Quando più queste aumentavano segnalando, con i loro complicati giochi aritmetici, aumenti nei prezzi della carne, delle uova, della frutta, della verdura, tanto più i «fagotti» si moltiplicavano. Curiosi riflessi, penserà qualcuno, del rincaro della vita! Il fatto è che per molti le «cene» all'osteria hanno rappresentato una vera e propria economia forzata, il solo modo per vivere, nei limiti delle loro ristrettissime possibilità, qualche ora di svago estivo.

C'è però un rovescio della medaglia a cui il Bollettino Statistico del Comune non accenna neppure. Sono i vertiginosi profitti che qualcuno ha scremato dalla vita produttiva della città in un anno di lavoro: sono gli utili di Baggiani della Fatme, che da sessantatré milioni sono passati a circa cento; di Pacelli che, solo per la Pantanella sono saliti da 62 a 74; della famiglia Armenise per la sola Azienda «Leo» sono balzati da 28 milioni a 60; degli azionisti dell'Immobiliare dei Beni Stabili, della Sogene saliti da 880 milioni a circa un miliardo e mezzo. Gli utili, insomma, raccolti da un'altra Società di «fagottari» ma per i quali si può ben dire: all'anima che fagotti!

Ed è a questa piccola confraternita che i lavoratori romani devono una estate trascorsa nelle piazze e piazzette di Trastevere, Ponte e Testaccio, o addirittura nei luoghi di lavoro, ininterrottamente, senza soste, senza vacanze. E sono gli stessi infine che dal mese di febbraio stanno lesinando ai meccanici, agli edili, ai tipografi, le 258 lire al giorno di contingenza.

ANTONIO RINALDINI

SI MOLTIPLICANO GLI INCIDENTI STRADALI CON ESITO LETALE

Una donna morta e due giovani feriti nell'urto di un'auto contro un albero

Un bambino di dodici anni, cascherino di un fornaio, travolto ed ucciso da un'auto in via Ostiense — Altre gravi sciagure

Si moltiplicano in questi giorni le sciagure della strada con esiti letali. Anche ieri, le strade della nostra città sono state insanguinate; anche ieri due persone sono rimaste uccise e diverse altre ferite.

Un gravissimo incidente si è verificato sulla via Tuscolana, nei pressi di Vermicino. Su una «topolino» viaggiavano tre persone, la signora Adele Cristofari, di cinquanta anni, e i suoi due figli, Luigi, di ventisei anni, e Delia, di diciotto abitanti tutti in via Principe Amedeo 76. Al volante, si trovava il giovane Luigi che, affrontando una curva, poco oltre la casa cantoniera, a tutta velocità, non riusciva a tenere la strada e finiva contro un albero. L'urto è stato tremendo; la macchina è stata ridotta in pezzi e dai rottami alcuni passanti hanno tratto i corpi dei poveri Cristofari. La signora, in fin di vita, è deceduta pochi minuti dopo, prima ancora di poter essere accompagnata all'ospedale. Delia e Luigi hanno potuto essere trasportati al Policlinico, dove i medici hanno giudicato la ragazza guaribile in sessanta giorni e il giovanotto in venti.

Un bambino di dodici anni, che si guadagnava la vita facendo il cascherino di un fornaio, è stato travolto e ucciso da una auto, ieri mattina, in via Ostiense, nei pressi della Basilica di San Paolo.

Il povero si chiamava Luigi Aureli ed abitava in via Altacomba 56 ieri mattina, come di consueto, trasportava della merce con un triciclo, quando, nell'attraversare la strada, è stato investito da un'automobile, condotta da tale Mario Pepe. Lo stesso investitore ha provveduto a raccogliere il povero corpicino e a trasportarlo all'ospedale di San Camillo. I medici, però, potevano soltanto accertare che il bambino aveva riportato la frattura della base cranica e versava in imminente pericolo di vita. Infatti, alle ore 12,50, il piccolo Luigi è deceduto, senza aver ripreso conoscenza.

E' morta all'ospedale anche la domestica Maria Pica in Bruni, di trenta anni, abitante in via Monte Zebio 2, che era stata investita l'altro ieri sera in via Nomentana, da un'automobile che tentava di sorpassarne un'altra e aveva sbandato. La giovane donna, ricoverata al Policlinico, è deceduta ieri mattina, in seguito alle gravissime lesioni craniche riportate nell'incidente.

La quarantacinquenne Giuseppa Ragni, di Jesi, venuta a Roma in pellegrinaggio, è stata trasportata in fin di vita all'ospedale di San Giacomo in seguito ad un gravissimo incidente stradale. La poveretta è stata investita da una motoleggera verso le ore 20 di ieri mentre stava attraversando via Flaminia, all'altezza del numero civico 61. Ha riportato una gravissima lesione al cranio, con perdita di sangue dalle orecchie. E' giunta all'ospedale in stato di coma.

Un giovane manovale precipita da un ponte

Un giovanissimo manovale è rimasto gravemente ferito ieri in un incidente sul lavoro.

Si tratta di Ulderico Giannini di quindici anni, abitante in via Renazzi n 16. Egli, malgrado la sua giovane età veniva utilizzato dall'impresa Forti, per la quale lavorava, in lavori pesanti e rischiosi.

Ieri il povero ragazzo si trovava su di un ponte di legno portando una cofana di calce, quando, a causa di una tavola spostata, precipitava dall'altezza di quattro metri, ferendosi gravemente.

All'ospedale di S. Spirito, dove è stato trasportato d'urgenza da una macchina di passaggio, è stato giudicato guaribile in trenta giorni.

Sensi unici di marcia sulla via Tiburtina

Per poter meglio disciplinare il traffico che si svolge sulla via Tiburtina, sono stati disposti i seguenti sensi unici di marcia nel tratto compreso tra via delle Crociate e il cavalcavia ferroviario: 1) in via Tiburtina, da piazza delle Crociate al cavalcavia ferroviario; 2) in via Masaniello, da via Tiburtina al piazzale della Stazione Tiburtina; 3) in via Goffredo di Buglione, da via Masaniello a via della Stazione Tiburtina; in via della Stazione Tiburtina, da piazzale Tiburtino a piazza delle Crociate.

I giornalai in agitazione contro le tasse eccessive

I giornalai romani hanno minacciato un'azione di protesta contro le autorità cittadine se non otterranno la revoca di un ingiusto provvedimento. Secondo le nuove tariffe decise dalla Giunta, infatti, la tassa di occupazione del suolo pubblico per i giornalai è stata aumentata del 300 per cento mentre per tutte le altre categorie tale aumento è limitato al 100 per cento.

Tutti i tentativi fatti presso il Sindaco e presso il Prefetto, quale presidente della G.P.A., per annullare il provvedimento sono risultati vani. I giornalai hanno chiesto per domattina un ulteriore incontro con queste autorità e, nel caso non ottenessero soddisfazione, scenderanno in lotta. Il sindacato ha convocato a tale scopo una riunione per mercoledì nella sede di Piazza Esquilino 1.

Il congresso «Amici» del 2. settore

Alle ore 17 di oggi si apriranno a Centocelle, i lavori del 3. Congresso degli «Amici» del 2. Settore alla presenza del compagno F. Masi.

Il Congresso si concluderà con una grande festa. Sarà presente il Comitato Provinciale Romano.

CONSULTE POPOLARI

Responsabili rionali sono convocati per lunedì alle ore 18.30 in sede (Via Merulana, 334).

LA LOTTA PER L'AUMENTO DELLA CONTINGENZA

La Commissione esecutiva della CdL convocata per domani pomeriggio

Scioperi alla Vetreria San Paolo, alla Stigler Otis e alla Fiorentini

Importanti decisioni in merito allo sviluppo della lotta per l'aumento della contingenza sono previste a conclusione della riunione della Commissione esecutiva della Camera del lavoro, convocata per domani alle 18.

Dopo il fallimento dell'incontro tra le organizzazioni nazionali dei lavoratori e degli industriali, causato dall'atteggiamento negativo mantenuto dalla Confindustria di fronte alle richieste di miglioramenti economici, il fermento già esistente tra i lavoratori romani si è esteso. Si prevede, quindi, che la commissione esecutiva discuterà le modalità per intensificare la lotta per la contingenza nell'immediato futuro.

Nella giornata di ieri il fatto le maestranze della Stigler-Otis e della Fiorentini hanno proseguito la loro azione, nei due stabilimenti Fiorentini è stato effettuato uno sciopero di una ora, mentre i dipendenti della Stigler-Otis si sono astenuti dal lavoro dalle 12 fino alle 24. Sempre nella giornata di ieri, la lotta è proseguita anche alla Vetreria S. Paolo, con scioperi di 4 ore ogni turno.

Una lettera concordata tra i Sindacati della Nettezza Urbana Comunale, aderenti alla CISL alla CGIL e alla UIL è stata inviata ieri al prof. Gaetano Borruso, assessore del servizio di Nettezza Urbana.

La lettera dice fra l'altro: «Le organizzazioni sindacali si rammaricano del fatto che le autorità alle quali le rivendicazioni economiche e normative sono state rappresentate non abbiano trovato il tempo e il modo, in ben tre mesi, di far conoscere il proprio pensiero.

«Tuttavia, per dare prova una volta di più della propria consapevolezza e per evitare disagi alla cittadinanza, le organizzazioni sindacali sollecitano ancora una volta di essere ricevute dal Sindaco per raggiungere un accordo nei riguardi delle richieste avanzate, in modo da rendere conclusiva la riunione.

«A scarso di ogni malinteso, si comunica che, ove entro il 19 c. m. il colloquio non fosse effettuato o non portasse a risultati soddisfacenti le organizzazioni sindacali si sono impegnate a reclamare una sospensione del lavoro per il giorno 21 settembre prossimo».

Provvidenze per le scuole del bergle dalla Provincia

La Giunta provinciale si è riunita a Palazzo Valentini, sotto la presidenza del prof. Sotgiu, per esaminare alcune deliberazioni. La Giunta si è associata ad un voto della provincia di Bologna contro un provvedimento prefettizio che imporrebbe il licenziamento degli avventizi degli enti locali. Sono stati decisi l'impianto del gabinetto di chimica nella succursale di via Brenta del Liceo scientifico «Righi», la costruzione della palestra al «Gioberti» e altre provvidenze per le scuole. Col nuovo anno avranno inizio i corsi per puericultrici.

Il presidente della provincia ha infine ricevuto a Palazzo Valentini i sindaci di Anzio, di Latico, di Carpineto, di Segni e di Genazzano con i quali ha discusso sui problemi dei Comuni.

Sospesa l'erogazione dell'Acqua acetosa

L'erogazione dell'acqua acetosa è stata sospesa per ordine del Comune in seguito all'alluvione dell'altra settimana. Il provvedimento è stato preso perchè si teme l'inquinamento, essendo stata la fonte dell'acqua completamente sommersa dall'acqua piovana. Il laboratorio Medico micrografico dell'Ufficio d'Igiene riferirà al più presto sul risultato delle analisi.

L'INCHIESTA SULLA TRAGEDIA AL PASSAGGIO A LIVELLO

L'inadeguato sbarramento causa della mortale sciagura di Cecchina

Le autorità competenti hanno iniziato l'inchiesta volta a stabilire le responsabilità della agghiacciante sciagura verificatasi alle ore 16.47 di venerdì sulla linea ferroviaria Roma-Velletri, in località Stradone dei Piani. Come i nostri lettori ricorderanno, un camioncino è stato travolto dall'elettrotreno 32 F. A.; tre persone sono rimaste uccise sul colpo, e precisamente il conducente del camioncino, Mario Ottoni, di 28 anni, sua madre, Elvira Morelli, di 65 anni ed una sua nipotina Francesca, di appena cinque anni, mentre il padre dell'autista Antrea Ottoni, ha riportato gravissime ferite.

Dai primi accertamenti risultano gravissime responsabilità delle Ferrovie dello Stato. Il passaggio a livello, posto nella località indicata dove una strada di campagna s'incrocia con i binari, è costituito infatti in modo rudimentale, con due cavalletti di legno che una vecchia casellante, la sessantenne Teresa Liberatori, è incaricata di disporre come sbarramento, all'arrivo dei treni. Uno dei cavalletti, ieri, al momento della sciagura, era spostato, cosicchè il povero Mario Ottoni ha creduto che la via fosse libera.

I carabinieri di Albano hanno proceduto, come prima azione, al fermo della casellante, in attesa della conclusione delle indagini. E' evidente, però che la Liberatori impiegava come sbarramento il materiale che le Ferrovie dello Stato le fornivano, materiale, nel caso in questione, assolutamente inadeguato. Qualsiasi passante avrebbe potuto spostare il cavalletto e attraversare di corsa i binari, preparando una specie di trappola mortale per lo sventurato che dopo di lui avrebbe traversato i binari. E la trappola, purtroppo è scattata.

UN BRACCIANTE AGRICOLO A FORNOVO

Ucciso accidentalmente da un colpo di forcone

Un giovanissimo bracciante agricolo, il quindicenne Ottavio Desideri, residente a Poggio Bustone, è deceduto in seguito ad un tragico incidente ieri mattina, alle 6.40, al Policlinico.

Il povero ragazzo, lavorando a scaricare barbabietole da un autocarro, insieme ad alcuni altri braccianti, sul terreno di Pietro D'Angelo, in località La Barcaccia, è stato accidentalmente colpito alla fronte da un colpo di forcone da un compagno di lavoro, tale Cesare, che ha sollevato il suo pesante arnese proprio nel momento in cui Ottavio Desideri si inchinava per raccogliere alcune barbabietole cadute.

In un primo momento, non è sembrato che il ragazzo fosse ferito troppo gravemente. Dopo una sommaria medicazione effettuata al Pronto soccorso di Settebagni, egli è stato accompagnato al Policlinico da una sorella per pura precauzione. Purtroppo, invece, il colpo di forcone gli aveva causato la frattura delle ossa frontali, cosicchè l'infelice giovanetto è deceduto.

Smentito l'aumento delle tariffe telefoniche

In merito alle voci di aumenti delle tariffe telefoniche pubblicate da alcuni giornali e da noi raccolte ieri, il Ministero delle Telecomunicazioni ha precisato che tali voci sono il risultato di una interpretazione erronea di un provvedimento a carattere interno riguardante il funzionamento della Cassa di conguaglio per le tariffe telefoniche.

Prendiamo volentieri atto di tale autorevole precisazione.

LA SOLITA ECONOMIA DELLE IMPRESE

Uno stabile a Montesacro minacciato da una frana

Crolla il soffitto di un bar a Ostiense

Ancora una volta l'assoluta inosservanza delle norme necessarie a garantire la sicurezza dei lavoratori e degli stabili in costruzione rischia di causare danni di notevole entità. Una frana, a Montesacro, minaccia una palazzina non ancora terminata.

Al viale Tirreno 142, si è iniziata la costruzione di uno stabile, posto a ridosso di una collina, parzialmente scavata per usufruire di una maggiore porzione di spazio. La parete di terra del monticello non è stata però sbarrata con un muraglione che assicurasse la costruzione contro il pericolo di una frana. Sia a causa delle recenti piogge, sia per il naturale slittamento del terreno, la frana, ieri mattina, si è iniziata e la terra ha cominciato a minacciare le impalcature che ancora circondano la casa. I Vigili del Fuoco, prontamente accorsi sul posto, hanno rimosso i detriti e il terriccio, puntellando provvisoriamente il costone della collina. Il pericolo, tuttavia, permane. Ci auguriamo, pertanto, che prima che si verifichino incidenti mortali, l'impresa provveda a costruire il necessario muraglione.

Un pauroso crollo, risoltosi fortunatamente con un solo ferito, non grave, si è verificato ieri mattina in un bar situato al numero 105 di via Ostiense, nei pressi dei Mercati Generali, dove una parte del soffitto ha improvvisamente ceduto, rovesciando calcinacci e travi nel locale sottostante. Un cameriere del bar, tale Luca Franci, è stato colpito da alcuni pezzi di intonaco ed ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Camillo, i quali lo hanno giudicato guaribile in pochi giorni. Si ignorano i motivi dell'improvviso crollo, che ha causato al locale — di proprietà della soc. Tirrena e gestito dalla signora Luisa Brancolini in Festa — danni ingentissimi. I Vigili del Fuoco hanno iniziato i lavori di sgombero dei detriti.

L'azione degli inquilini delle case in vendita ICP

Il Comitato Centrale Inquilini Case Popolari di Roma in Vendita, ha avuto modo di riscontrare, nella sua ultima riunione, la vasta eco riscossa dal suo comunicato, con il quale invitava tutti gli inquilini interessati a non accettare le proposte di vendita del loro alloggio nuovamente avanzate dall'Istituto Case Popolari, ed a restare invece in attesa dell'esito delle vertenze giudiziarie in corso.

Il Comitato è fermamente deciso a tutelare con ogni mezzo i diritti delle famiglie che gli hanno accordato la loro fiducia.

A tale scopo assicura che intensificherà la sua azione, sia continuando a seguire la vertenza giudiziaria di cui si è fatto promotore, sia interessando nuovamente il Ministero dei Lavori Pubblici e le altre Autorità competenti, sia discutendo eventuali proposte di soluzione pacifica della vertenza che potrebbero scaturire da una nuova e più avveduta presa di posizioni da parte dell'Istituto Case Popolari.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— **Oggi, domenica 6 settembre, (249-116). S. Umberto.** Il sole sorge alle ore 5,51 e tramonta alle ore 18,51 - **1859:** L'Assemblea delle Romagne, riunita in Bologna, con il voto unanime dei 121 deputati presenti dichiara che «i popoli delle Romagne non vogliono più il governo temporale pontificio».

— **Bollettino demografico.** Nati: maschi 35, femmine 34. Nati morti: 2. Morti: maschi 22, femmine 15 (dei quali 5 minori di sette anni). Matrimoni trascritti: 13.

— **Bollettino meteorologico.** Temperatura di ieri: minima 17,6 massima 31,8. Si prevede cielo sereno. Temperatura stazionaria.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **Cinema:** «Scaramouche» alla Fenice; «47 morto che parla» al XXI Aprile; «Uomini» all'Ambasciatori e Diana; «Processo alla città» all'Aquila e Colombo; «Il corsaro dell'isola verde» al Lux; «Torce rosse» al Rialto; «Altri tempi» al Trianon; «Il brigante di Tacca del Lupo» all'Arena Lucciola; «Camicie rosse» all'A B C.

NOTIZIE

— Questa mattina, alle ore 9, il compagno Aldo Natoli, unirà in matrimonio in Campidoglio i compagni Vilma Pazzini, dell'apparato della direzione del Partito e il compagno Luigi Frattura. Ai cari compagni giungano le congratulazioni della sezione Trionfale e dell'Unità.

— **La dottssa Wanda Ortensi** e il compagno dott. Ermanno Piperno, si uniranno questa mattina alle ore 10, in matrimonio in Campidoglio. Agli sposi gli auguri della sezione Campitelli e dell'Unità.

LUTTO

— **Domenica scorsa** si sono svolti ad Avezzano, i funerali civili del compagno Alvise Nuccitelli, valoroso combattente della Libertà e perseguitato antifascista. Ai familiari e ai fratelli compagni Settimio e Garibaldi giungano le più vive condoglianze dell'«Unità».

— Si è spento il padre del dottor Antonio Ambra. Vive condoglianze dall'«Unità».

FARMACIE APERTE OGGI

IV TURNO — Flaminio: via Flaminia 7, via Pannini 30, **Prati Trionfale:** Piazza Risorgimento 44, via Leone IV 34, via Cola di Rienzo 124, via Scipioni 212, via Federico Cesi 9, via Carlo Passaglia 6; **Borgo Aurelio:** via della Conciliazione; **Trevi-Campo Marzio, Colonna:** via due Macelli 103, via di Pietra 91, Corso Umberto 418, Piazza di Spagna 4; **S. Eustachio:** Corso Rinascimento 44; **Regola, Campitelli, Colonna:** via Banchi Vecchi 24, via Arenula 73, piazza Campo dei Fiori 44; **Trastevere:** piazza della Rovere 105, via San Gallicano 23; **Monti:** via Nazionale 228, via dei Serpenti 127; **Esquilino:** via Cavour 2, piazza Vittorio Emanuele 45, via Napoleone III 42, via Merulana 186, via Foscolo 2; **Salliustiano:** Castro Pretorio, **Ludovisi:** via Quintino Sella 30, piazza Barberini 10, via Lombardia 23, via Piave 55, via Volturno 57; **Salario, Nomentano:** via Nomentana 67, via Tagliamento 58, viale Rossini 34, viale delle Provincie 66, Corso Trieste 167, via Nomentana 162, via Gramsci 1; **Celio:** via San Giovanni Laterano 112; **Testaccio, Ostiense:** via Marmorata 133, via Ostiense 137; **Tiburtino:** via degli Equi 83; **Tuscolano, Appio Latino:** via Finocchiaro Aprile 18, via Appia Nuova 53, piazza Santa Maria Ausiliatrice 39, via Acaia 37, via Gallarate 14; **Milvio:** v. Paolucci de Calboli 10; **Monte Sacro:** via Gargano 18; **Monteverde vecchio:** via Alessandro Poerio 19; **Prenestino-Labicano** v. A. Giussano 23; **Torpignattara:** v. Casilina 461; **Monteverde Nuovo:** Circonvall. Gianicolense 137; **Garbatella:** v. Roberto dei Nobili 11; **Quadraro:** via dei Fulvi 13; **Quarticciolo:** via Molfetta; **Centocelle:** via Casilina n. 977.

CONVOCAZIONI A.N.P.I.

Oggi, alle ore 20, avranno luogo assemblee di partigiani, patrioti e amici dell'A.N.P.I. delle seguenti località: TORPIGNATTARA, in via Casilina, 531; PRIMAVALLE, in via Andrea Doria, 79; PRENESTINO, in via Fanfulla da Lodi, 18; TESTACCIO, in P. S. Maria Liberatrice, 45.

FEDERAZIONE GIOVANILE

Lunedì Resp. ragazze alle ore 18.30 a P. Parione - I segretari alle ore 19 a piazza Lovatelli - Organizzativi alle 19 a Campitelli - Agit-prop alle ore 19 in Federazione.

CONVOCAZIONI U.D.I.

Tutte le responsabili dei circoli UDI sono convocate per domani alla sede dell'UDI Provinciale, Largo Arenula 26.

Convocazioni di Partito

Segretari di Sezione Domani alle 19 a Porta Parione.

Organizzativi di Sezione Domani alle ore 19 in Federazione.

Agit prop - Domani alle ore 19 alla sezione Colonna.

Amministratori Domani alle 18.30 in Federazione.

Responsabili femminili - Domani alle ore 17 alla sezione Testaccio.

Responsabili quadri - Domani alle ore 19.30 nelle sedi dei settori (il 5 settore ad Ostiense).

Autoferrotranvieri - Domani alle ore 16 in Federazione i comitati di corrente e la commissione di lavoro.

Autoferrotranvieri - Domani alle ore 18 in Federazione i compagni dei comitati di cellula, del CDS, delle CC. II. e gli attivisti sindacali, e i dirigenti di tutti gli organismi di massa di tutti i posti di lavoro (ATAC - STEFER).

RIUNIONI SINDACALI

Commissione Esecutiva - La C. E. è convocata in sede per domani alle ore 18 - ordine del giorno: Contingenza, trattative con la Confindustria.

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornali Radio: Ore 8, 13, 14, 20,30, 23,15 — Ore 8,30 Vita nei campi — Ore 10 Organista Flor Peeters — Ore 10,15-11: Trasmissione per le Forze Armate — Ore 12: Orchestra Nerelli — Ore 12,20 Lamberto Palumbo e la sua chitarra — Ore 13 Previsioni del tempo — Ore 13,15: Album musicale — Ore 14: Radiocronaca arrivo a Merano del G. P. Cortemaggiore — Ore 14,15: Il parere delle donne — Ore 14,30: Orchestra Strappini — Ore 15: Musica operistica — Ore 15,45: Fantasia folkloristica — Ore 16,15: Varia di riguardo - Radiomontaggio — Ore 16,45 Anni beriani — Ore 18: Orchestra Trovajoli — Ore 18,30 Solisti celebri — Ore 19: Musica da ballo — Ore 19,45: La giornata sportiva — Ore 20: Musica leggera — Ore 20,30: Radiosport — Ore 21: Dal Teatro La Fenice di Venezia: Concerto sinfonico inaugurale dedicato a Sergei Prokofiel - Nell'intervallo: Voci dal mondo — Ore 24: Ultime notizie — Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30 Abbiamo trasmesso (parte prima) — Ore 10,15: Mattinata in casa — Ore 10,45: Parla il programmista — Ore 11-12: Abbiamo trasmesso (parte 2) — Ore 13: Fantasia a due voci — Ore 13,30: Napoli, paese del sole — Ore 14: Gli assi della canzone — Ore 14,30: Nostalgia dell'operetta - Orchestra Gallino — Ore 15, Angelini e otto strumenti — Ore 15,30, Il mondo è uno spettacolo — Ore 16,15: Racconti umoristici — Ore 16,30: La sua orchestra — Ore 17: La via del... cappello - Varietà musicale — Ore 17,30: Orchestra Ferrari — Ore 19: Ballate con noi — Ore 19,30: Voci in armonia — Ore 20, Radiosera — Ore 20,30: Cavalli di battaglia — Ore 21: Inviti alla canzone - Orchestre Angelini e Savina — Ore 22: «Il pipistrello» — Ore 22,15: Acquarelli musicali - Giacomo Rondinella — Ore 22,30: Domenica sport — Ore 23-23,30: Motivi in tasca.

TERZO PROGRAMMA — Ore 16: Storia e figure di Port-Royal — Ore 16,40: Sei «Folies» — Ore 17,15 Le novità librarie — Ore 17,45: Orchestra sinfonica della RTG. — Ore 19,30: Risalti e risvolti della cronaca - Rassegna estera — Ore 19,45: Il giornale del terzo — Ore 20,15 Concerto di ogni sera — Ore 21: Tony, l'arcingannatore — Ore 21,15: «Il processo» opera di Boris Blacher e Heinz Von Cramer — Dalle ore 23,35 alle ore 7: Notturno dall'Italia.

Culla

La casa del caro amico Gaetano Adamo della «Manenti film» è stata allietata dalla nascita del piccolo Giovanni Maria.

All'amico Adamo, alla gentile Signora Maria Luisa e al neonato tutti i nostri migliori auguri.

Pronto o su misura il vestito ideale DA DANDY VIA NAZIONALE

CONFEZIONI - DRAPPERIE
SARTORIA DI PRIMORDINE
IMPERMEABILI - CAMICERIA

Consigliamo i lettori a fare i loro acquisti dalla nota DITTA DANDY in Via Nazionale, n. 166 (angolo XXIV Maggio).

LEGGETE
Rinascita